



2017

Bilancio Sociale

in  **CON**  **SOR**  **ZIO** 

INDICE

L'intervista.....	3
INTRODUZIONE	4
Obiettivi del Bilancio Sociale	4
Nota metodologica.....	4
Principi di redazione del Bilancio Sociale.....	5
IL CONSORZIO	6
Storia e finalità del consorzio.....	6
La nostra mission.....	6
Vision	6
Il nostro Ecosistema	7
I nostri valori	7
Le consorziate	8
La struttura organizzativa	9
Codice Etico e D. Lgs. 231/2001	9
Mappa delle parti interessate	10
Stakeholders	11
I servizi gestiti	11
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	13
Utenti accolti nell'anno 2017.....	13
Lavoratori impiegati	14
Accoglienza Tirocinanti.....	17
UTILITÀ SOCIALE	18
Attività formative	18
Inserimento lavorativo persone svantaggiate	19
Progetti sviluppati nell'anno2017	20
QUALITÀ E CERTIFICAZIONI	21
Certificazioni associative	21
DATI ECONOMICI.....	22
Valore della produzione	22
Risultato netto.....	23
PROSPETTIVE FUTURE	24

Elisabetta Bendandi
Presidente di ASSCOOP

Benvenuti. ASSCOOP è una storica cooperativa Bolognese e fin dalla sua nascita intraprende un percorso attento ai bisogni della comunità del territorio in cui opera dedicandosi ad attività socio-assistenziale. Quali sono i vostri valori distintivi?

ASSCOOP crede in un mondo dove chi è "diverso" ha le stesse possibilità e gli stessi diritti di chi è considerato "normale".

Pensa che ciò che conta siano le persone, ciascuna con le sue qualità e le sue differenze, da valorizzare e tutelare perché presupposto fondamentale per una società migliore. Il suo scopo è far sì che le persone assistite diventino parte integrante della società: in famiglia, nella scuola e nel lavoro. Fare in modo che si sentano cittadini a pieno titolo, riconosciuti e valorizzati anche per la loro diversità. Il mezzo è fornire loro un'assistenza sanitaria, sociale ed educativa qualificata per renderli partecipi e attivi nella comunità in cui vivono.

Come motiva la scelta di ASSCOOP di aderire al Consorzio Indaco dopo 8 anni dalla sua fondazione?

Negli anni ASSCOOP si è specializzata nei servizi relativi alla salute mentale lavorando con l'ente pubblico e tramite servizi privati da noi gestiti. La scelta di aderire al *Consorzio Indaco* è stata compiuta successivamente all'accordo con il *Consorzio Arcolaio* suddividendo i campi di intervento tra i due consorzi in servizi psichiatrici e disagio/fragilità. Tramite questa separazione netta il *Consorzio Indaco* rappresenta il più grande soggetto territoriale imputabile ai servizi relativi alla salute mentale che più si avvicina a quella che è la nostra realtà.

Da tempo l'etnopsichiatria è chiamata a confrontarsi con problemi nuovi che vanno ben oltre l'orizzonte della terapia o quello della ricerca sulle connotazioni culturali della malattia mentale. Qual è il suo punto di vista a riguardo dello scenario attuale?

Considerando la questione migratoria l'etnopsichiatria entrerà nei bisogni da dover soddisfare come sistema privato. Il futuro sarà importante come ramo sul quale investire ed agire. La forza dell'intervento in etnopsichiatria è caratterizzato da un approccio multidisciplinare tramite personale ben formato dal punto di vista clinico, educativo, sociologico e antropologico. Considero l'empatia vicolo fondamentale per poter lavorare in quest'ambito e ritengo che il *Consorzio Indaco* in futuro possa giocare un ruolo importante come formatore di figure professionali ad hoc.

Quali sono le prospettive future per il Consorzio Indaco?

Tramite una co-progettazione potremmo puntare, come *Consorzio Indaco*, a coprire quelle mancanze in capo al sistema pubblico. Il rapporto con il pubblico è ottimo ma credo che una nuova forma di ibridizzazione tra soggetto pubblico e privato possa rispondere in maniera più conforme ai bisogni di oggi. Nel futuro della psichiatria vedo un forte interesse di partecipazione da parte del privato.

L'intento è quello di cogliere strumenti e investimenti privati che costituiranno un elemento chiave per riuscire a calibrare e organizzare servizi efficaci e interventi economicamente sostenibili. Assumere il rischio d'impresa mantenendo la nostra professionalità e qualità di servizio proponendo progetti trasparenti ad alto impatto.

Di giorno in giorno come *Consorzio Indaco* puntiamo a migliorare la qualità di servizio per poter garantire continuità e professionalità elevate alla nostra utenza. L'obiettivo da raggiungere è quello di incrementare servizi privati in ambiti di lavoro che saranno lentamente abbandonati dal sistema pubblico garantendone l'accessibilità.

INTRODUZIONE

Il ruolo del privato sociale nei confronti della collettività sta assumendo sempre maggiore importanza sia per i cittadini che per gli stakeholder istituzionali. Evidenziato negli ultimi anni dall'*Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile* e dai relativi *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – SDGs* (approvata dai Paesi membri delle Nazioni unite), il privato sociale è stato chiamato a ritoccare, non solo il proprio agire, ma anche i propri parametri di valutazione. In tale ottica il **Consorzio Indaco** è intrinsecamente orientato a favorire uno sviluppo sostenibile tramite le proprie azioni quotidiane finalizzate a rendere accessibili servizi pensati per rispondere alle necessità delle fasce più bisognose della popolazione.

Ogni giorno il **Consorzio Indaco** persegue come scopo principale l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini e dei non cittadini, attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento e all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa dei minori, dei disabili, dei pazienti psichiatrici, dei tossicodipendenti, degli imputati di reato, dei condannati e degli ex detenuti, nonché di tutte le persone emarginate o svantaggiate.

Il Bilancio Sociale del **Consorzio Indaco** nasce con lo scopo di fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle nostre performance sul fronte della sostenibilità, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale; fornendo informazioni utili sulla qualità delle nostre attività, intendiamo offrire ai nostri interlocutori la possibilità di ampliare e migliorare - anche sotto il profilo etico-sociale - le loro conoscenze e le loro possibilità di valutazione e di scelta.

Obiettivi del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale del **Consorzio Indaco** si rinnova e testimonia, ancora una volta, il forte impegno nel nostro sistema di accountability e il ruolo centrale che assegniamo alla misurazione dei risultati raggiunti e degli impatti generati mettendo al centro la creazione di valore condiviso in coerenza con il nostro approccio al lavoro. Per il **Consorzio Indaco** gli interlocutori fondamentali sono i dipendenti delle consorziate, i clienti, gli utenti, la Pubblica Amministrazione, il movimento cooperativo e i fornitori, verso i quali il Bilancio Sociale vuole rendere conto degli obiettivi e, in base a questi, dei risultati raggiunti in coerenza con la missione evidenziando l'impatto prodotto sulla collettività di riferimento e su alcuni gruppi sociali in particolare.

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale del **Consorzio Indaco** viene redatto con frequenza annuale e le tempistiche sono allineate a quelle del Bilancio d'Esercizio. La rendicontazione è relativa al periodo 1/1/2017 - 31/12/2017; alcune informazioni successive alla data di chiusura dell'esercizio sono state aggiunte ove disponibili. Il perimetro comprende tutte le consorziate appartenenti al **Consorzio Indaco** secondo gli stessi criteri adottati per l'anno 2016. La raccolta dei dati e l'elaborazione del documento ha coinvolto tutte le consorziate del **Consorzio Indaco**. Per la raccolta dei dati e l'elaborazione del documento, è stato utilizzato un sistema interno coinvolgendo oltre 30 persone, tra fonti dati e approvatori, appartenenti alle singole cooperative. In questa seconda edizione del Bilancio Sociale il **Consorzio Indaco** ha proseguito la scelta di redigere un documento che andasse oltre il vincolo normativo e l'autoreferenzialità. Il documento è stato redatto secondo lo standard nazionale GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale), fornisce a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance aziendali attraverso un processo di comunicazione sociale interattivo e di raccolta di informazioni utili sulla qualità delle attività aziendali. Per la stesura, il **Consorzio Indaco** si è avvalso inoltre delle "Linee guida per la redazione del Bilancio sociale" a cura di Legacoop Sociali Emilia-Romagna.

Per una rendicontazione idonea a descrivere le attività del Consorzio si completa l'informativa di base prevista con ulteriori indicazioni ritenute rilevanti rispetto alla nostra realtà e al contesto di riferimento, in modo da permettere una più completa conoscenza e valutazione dei risultati tra cui i progetti sviluppati nell'anno e l'area rivolta alla qualità.

Principi di redazione del Bilancio Sociale

I principi di redazione del Bilancio Sociale 2017 hanno fatto riferimento alla sfera dell'etica, alla dottrina giuridica e alla prassi della professione contabile. In particolare ai principi e valori condivisi di etica pubblica ed economica e, per quanto riguarda gli aspetti più professionali o procedurali, ai principi contabili nazionali. Il Bilancio Sociale diventa, così, uno strumento di rendicontazione utile a ricostruire una "catena di senso" che parte dalla visione politica aziendale e giunge, attraverso passaggi ben organizzati, agli effetti prodotti. Per garantire la qualità del processo di redazione del Bilancio Sociale e delle informazioni in esso contenute, lo staff del **Consorzio Indaco** ha scelto di utilizzare dei principi che aiutano a realizzare un report attendibile e veritiero sugli obiettivi perseguiti, il lavoro di gruppo e la partecipazione dei propri stakeholder alle attività portate avanti.

1. **Responsabilità:** identificabilità degli stakeholder.
2. **Identificazione:** completa informazione sulla proprietà e sul governo dell'impresa
3. **Trasparenza:** del procedimento logico di rilevazione, riclassificazione, formazione
4. **Inclusione:** dar voce a tutti gli stakeholder identificati
5. **Coerenza:** delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati
6. **Neutralità:** imparziale e indipendente da interessi di parte
7. **Chiarezza ed intelligibilità:** informazioni chiare e comprensibili
8. **Utilità:** informazioni utili, attendibili e complete
9. **Significatività e rilevanza:** impatto effettivo degli accadimenti, economici e non, sulla realtà circostante
10. **Verificabilità dell'informazione:** possibile ricostruzione del procedimento di raccolta e rendicontazione dei dati e delle informazioni
11. **Attendibilità e fedele rappresentazione:** informazioni prive di errori e pregiudizi, prevalenza degli aspetti sostanziali
12. **Autonomia delle terzi parti:** indipendenza di terze parti che valutano o realizzano specifiche sezioni del bilancio

Sarà nostra cura fornirvi ogni informazione o chiarimento aggiuntivo e sarà per noi importante ricevere da voi suggerimenti e considerazioni utili a migliorare il nostro operato.

La redazione del presente Bilancio Sociale è stata svolta dal gruppo di lavoro: Società Dolce Cooperativa Sociale.

Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale
Via Cristina da Pizzano n. 5 - 40133 Bologna
Iscrizione Albo Società Cooperative al numero A207210
nella sezione a Mutualità Prevalente di Diritto, categoria: Cooperative Sociali
Tel. 051/ 6441211 – Fax 051/6441311 - indirizzo e-mail consorzioindaco@pec.it
info@consorzioindaco.it
Codice Fiscale - Partita IVA 03043241201

IL CONSORZIO

Storia e finalità del consorzio

La nascita del consorzio risale al 2010 su iniziativa di alcune cooperative sociali che da diversi anni lavorano sul territorio di Bologna e Provincia come soggetto in grado di rispondere ai bisogni sociali, educativi e di sviluppo della collettività. Il Consorzio comprende cooperative sociali “A” e “B” del territorio appartenenti a Legacoop Bologna, nello specifico:

- **Cooperativa Sociale Società Dolce**
- **Società Cooperativa Open Group**
- **Cooperativa Sociale Iris**
- **Società Cooperativa Sociale Il Martin Pescatore**
- **Cooperativa Sociale Arcobaleno**
- **Cooperativa Sociale Asscoop**

Le sei cooperative, alcune fondatrici, che aderiscono al **Consorzio Indaco** hanno intensamente l'intento di unire professionalità, risorse tecniche, strutturali e progettuali, relativamente all'erogazione e alla progettazione di servizi nell'ambito del disagio e della salute mentale. Nell'anno 2017 si registra l'ammissione come nuovo socio, in data 19 luglio 2017, Asscoop Società Cooperativa senza attività in essere all'interno del **Consorzio Indaco** per l'anno in esame.

L'impegno quotidiano ha l'obiettivo primario di rendere la situazione di difficoltà in opportunità, riattivando le abilità necessarie per il recupero dell'autonomia ed uno stile di vita il più possibile sereno e indipendente.

Il **Consorzio Indaco** intende favorire lo sviluppo della cooperazione sociale nell'ambito dei servizi territoriali realizzati a supporto delle persone in stato di marginalità ed esclusione sociale e per l'integrazione, sociale e lavorativa, delle persone in condizione di svantaggio nonché nell'ambito della realizzazione di servizi di integrazione ed esclusione scolastica per minori e adolescenti anche in condizione di disabilità. Inoltre sostiene e promuove la sperimentazione di nuovi modelli di servizio e di nuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici, privati e collettivi della comunità locale.

La nostra mission

Il **Consorzio Indaco** è impegnato nell'ideazione e nella realizzazione di nuovi servizi, in collaborazione con le Istituzioni Pubbliche, le aziende, le fondazioni e i cittadini, per rispondere ai numerosi bisogni sociali emergenti. La nostra mission è favorire lo sviluppo della Cooperazione Sociale nell'ambito dei servizi territoriali realizzati a supporto delle persone in stato di esclusione sociale, adulti e minori.

Per perseguire tale scopo il **Consorzio Indaco** sostiene e sviluppa in quest'ambito l'attività delle Cooperative socie, orientandola alla qualità, all'innovazione, alla competitività e all'efficienza, favorendo il rafforzamento e lo sviluppo economico e imprenditoriale delle imprese associate in servizi per l'accoglienza alloggiativa, servizi per l'integrazione e inclusione sociale dei pazienti psichiatrici, dei disabili, dei tossicodipendenti, immigrati, richiedenti asilo, nomadi e tutte le persone generalmente in stato di disagio.

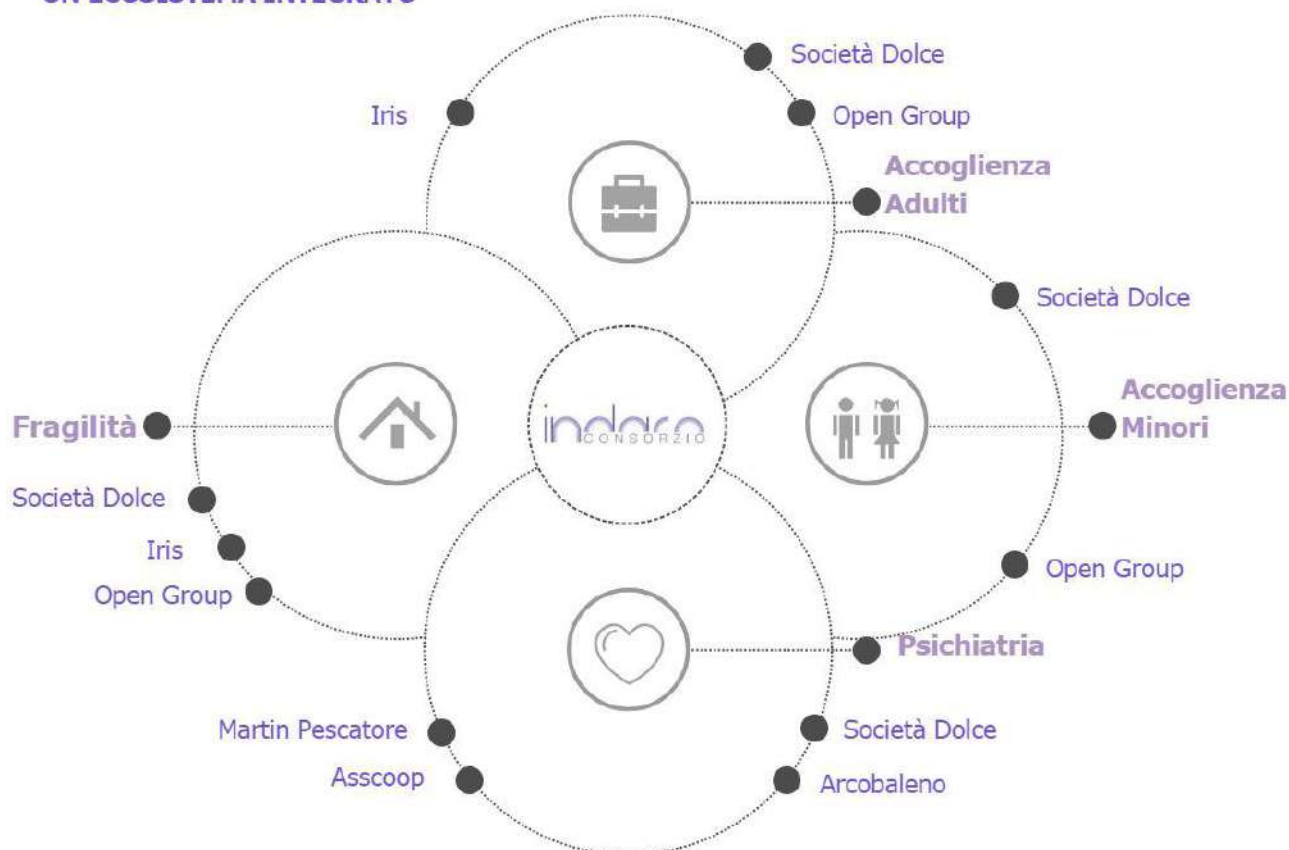
Vision

Ci sentiamo impegnati a lavorare per la crescita di una comunità solidale e partecipata, capace di valorizzare le diversità e rispondere a nuovi bisogni. Vogliamo essere nel territorio interlocutori e punto di aggregazione per la comunità, le istituzioni e le imprese, realizzando insieme progetti educativi, di accoglienza e di inserimento lavorativo che promuovano responsabilità e cittadinanza attiva.

Il nostro Ecosistema

Il nostro impegno è contraddistinto dall'SDGs 1 dell'Agenda ONU 2030, che si propone di mettere fine alla povertà in tutte le sue forme, favorendo, supportando e incentivando l'attività di aiuto per alleviare la sofferenza delle persone che vivono differenti condizioni di disagio sociale. Il nostro lavoro di rete mira ad un mondo senza disuguaglianze e pari opportunità, per questo illustriamo il nostro ecosistema integrato con i principali settori di lavoro quotidiano.

IL CONSORZIO INDACO UN ECOSISTEMA INTEGRATO



I nostri valori

Le ragioni della fondazione e le finalità ispiratrici determinano il modo di operare del **Consorzio Indaco** e delle consorziate orientato a valorizzare principalmente i seguenti elementi:

1. **Il lavoro a favore del prossimo**, a partire dagli ultimi e da chi soffre e vive ai margini della società;
2. **la Carta dei valori della cooperazione**;
3. **la partecipazione e la democraticità** nella gestione e nelle decisioni e l'attenzione ai lavoratori;
4. **la forte mutualità tra le cooperative socie** per una maggiore tutela dei lavoratori, coesione tra la base sociale e stabilità imprenditoriale;
5. **la propensione a fungere da punto di riferimento** e luogo di sintesi delle esperienze del territorio;
6. **l'impegno verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (SDGs)** come il contrasto a fame, povertà e ineguaglianze, la garanzia di salute e sicurezza e parità di genere.

Le consorziate

ConSORZIATA	Logo	Storia
Società Dolce		Società Dolce è stata fondata il 26 febbraio 1988 a Bologna da un gruppo di giovani studenti universitari che condividevano medesimi valori, tra cui quello di impegnarsi per contribuire a creare una società più dolce, dove tutti, anche chi fatica a "tenere il passo", possano trovare servizi che favoriscano una condizione di vita migliore e, allo stesso tempo, offrire buone opportunità di lavoro a chi desidera operare nel sociale. Società Dolce è una cooperativa di tipo A leader fra le imprese nazionali nel settore dei servizi alla persona, vantando un consolidato know-how tecnico, capacità progettuale, organizzativa e finanziaria. Capisaldi del sistema cooperativo Dolce sono i principi di mutualità, solidarietà e democrazia.
Open Group		Radicata nel territorio emiliano romagnolo ma strettamente allacciata alla dimensione europea, Open Group è una cooperativa multisettoriale che opera in ambito sociale ed educativo, nella gestione di patrimoni culturali, e che fa della comunicazione e dell'informazione suoi punti di forza. Open Group lavora con disabilità, dipendenze, integrazione, emergenze abitative, educativa di strada, sostegno scolastico, formazione, inserimenti lavorativi di persone svantaggiate.
Arcobaleno Cooperativa Sociale		La cooperativa Arcobaleno, di tipo A+B, promuove la propria azione mediante lo sviluppo e l'utilizzo di strumenti finalizzati all'inserimento di soggetti socialmente svantaggiati e lo fa ponendo in essere una serie di percorsi riabilitativi espletati in attività laboratoriali di artigianato con lavorazione di materiali quali ceramiche, carta, vetri e tessuti, e attraverso la gestione di due pubblici esercizi quali un ristorante e un ostello. Storicamente Arcobaleno rappresenta un punto di riferimento per la comunità territoriale a cui appartiene, all'interno della quale emerge come precettore di bisogni e necessità
Iris Cooperativa Sociale		Iris Cooperativa Sociale Onlus nasce per effetto di una trasformazione societaria avvenuta in data 13 gennaio 2015 in ragione dell'accoglimento di un acquisto di azienda derivante da Altercoop cooperativa sociale. Come la precedente realtà, Iris ha avviato attività in diversi ambiti con lo scopo di creare nuove opportunità di lavoro destinate alle persone svantaggiate, per migliorarne le condizioni soggettive e facilitarne il percorso di reinserimento sociale. Tra i servizi lavorativi offerti da IRIS troviamo: servizio portierato, servizio data entry, servizi pulizie, servizi socio-assistenziali, bar "Inventatempo", attività commerciale "Farefarò", teatro.
Il Martin Pescatore Cooperativa Sociale		Dal 1990 la cooperativa "Il Martin Pescatore" opera sul territorio regionale accogliendo soggetti con residua vulnerabilità psico-sociale correlata a problematiche psichiatriche, dipendenze patologiche e complesse dinamiche familiari. Oltre vent'anni di gestione di percorsi riabilitativi e di reinserimento lavorativo rivolti a persone svantaggiate, tramite i quali si persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Nel corso degli anni la cooperativa ha ampliato i suoi ambiti d'intervento offrendo percorsi sempre più finalizzati nella realizzazione di: progetti di inserimento lavorativo, strutture abitative di tipo residenziale supportate, attività diurne semiresidenziali.
Asscoop Cooperativa Sociale		Dal 1981 ASSCOOP, offre servizi socio sanitari ed educativi ai cittadini più deboli attraverso l'opera di soci qualificati e motivati. Il collante doveva essere rappresentato dalla condivisione di valori: la centralità dell'uomo, il rispetto della sua dignità, il servizio all'ultimo quale realizzazione professionale, farsi carico dei bisogni dell'altro. Le esperienze maturate già a partire dal 1990 in vari servizi nell'ambito della salute mentale, hanno consentito alla cooperativa di incrementare in maniera consistente la propria presenza sul territorio bolognese nella gestione in convenzione con l'Azienda USL di Bologna (Dipartimento di Salute Mentale), di Centri Diurni, diverse tipologie di Residenze.

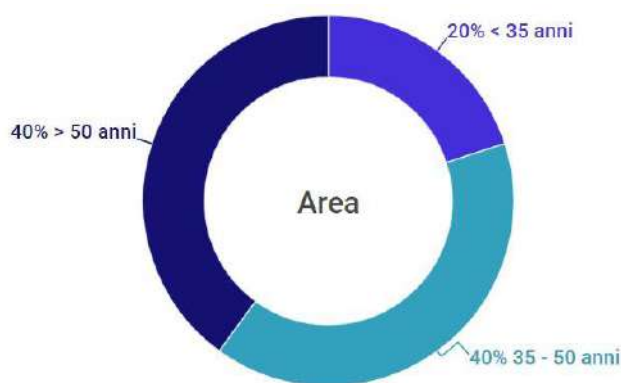
La struttura organizzativa

Consiglio di Amministrazione

Nome	Carica	Cooperativa
Carla Ferrero	Presidente	Società Dolce
Ulisse Belluomini	Vice Presidente	Open Group
Debora Calabrese	Consigliere	Il Martin Pescatore
Camilla Monteventi	Consigliere	Iris
Mariangela Tedde	Consigliere	Arcobaleno

All'interno del consiglio di Amministrazione, per meglio ottimizzare le risorse, si possono individuare alcune deleghe, rinnovate con ogni nuovo CDA.

Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero variabile da 3 (tre) a 7 (sette) membri eletti dall'Assemblea tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche appartenenti alle diverse cooperative socie.



Codice Etico e D. Lgs. 231/2001

Il Codice Etico rappresenta il manifesto etico che orienta l'operato del **Consorzio Indaco** e delle proprie consorziate in modo coerente ai valori cooperativi.

In ottemperanza agli impegni assunti, il **Consorzio Indaco** si è dotata di un Codice Etico riconducibile a quello sottoscritto da Legacoop Bologna, approvato e assunto dall'assemblea dei Delegati del 14 dicembre 2012, suddiviso in tre parti:

1. Principi e valori di riferimento in cui vengono riportati i principi fondamentali che Legacoop Bologna riconosce alla base del suo sistema associativo ed indicati i portatori di interessi ritenuti "critici", ovvero coloro che a vario titolo entrano in contatto con il sistema Legacoop Bologna e che possono intrattenere con l'Associazione relazioni più o meno intense e con grado diverso di rischio etico;
2. Norme di comportamento in cui i principi di riferimento si declinano in indirizzi di comportamento per lo più reciproci nei rapporti fra Legacoop Bologna e i suoi diversi portatori di interesse;
3. Procedure di attuazione e controllo in cui si indicano i meccanismi di valutazione e controllo alla base del funzionamento e dell'efficacia del Codice. Il presente Codice è stato elaborato da un Gruppo di lavoro, nominato dalla Presidenza di Legacoop Bologna.

Nell'arco del 2017 si è proceduto ad intraprendere il percorso per l'implementare il modello 231/01 a cui seguirà la certificazione di qualità.

Mappa delle parti interessate

Nella mappa degli stakeholder sono riportate le categorie di interlocutori del **Consorzio Indaco**, vale a dire coloro che, direttamente o indirettamente, hanno un interesse nelle attività che svolgiamo. Il Bilancio Sociale è indirizzato a loro, affinché abbiano la possibilità di valutare quanto la nostra attività sia adeguata ai loro interessi e quanto gli obiettivi e le azioni siano coerenti con quanto dichiarato.

I rapporti con gli stakeholder ci consentono di individuare le necessità e le questioni ritenuti maggiormente significative relativamente al rapporto con i nostri servizi. Le risposte vengono analizzate e ci forniscono risultati che tramutiamo in obiettivi e azioni da intraprendere per il miglioramento continuo dei servizi offerti dal **Consorzio Indaco**.

Di seguito una mappa dei principali portatori di interesse del nostro consorzio.



Stakeholders

Sistema interno		Sistema dei fruitori e committenti	Sistema professionale ed economico	Sistema sociale, istituzionale e ambientale
Dipendenti delle cooperative	delle	ASP Città di Bologna	Legacoop	Comunità locale e cittadinanza
Soci delle cooperative	delle	DSM dipartimento di salute mentale	Consorzio SIC	Associazione Naufragi
Tecnici e consulenti		Prefettura di Bologna	Consorzio Arcolaio	Famigliari
Collaboratori amministrativi		Comune di Bologna	Studio Moscatiello	Associazione Primo Moroni
			Emillbanca	Libreria delle donne
			Intesa San Paolo	Università di Bologna
			Consorzio Sic	Associazione Bentivoglio Pace

I servizi gestiti

Il **Consorzio Indaco** sviluppa la propria attività nell'ambito della realizzazione di servizi rivolti a supporto delle persone in stato di fragilità per esclusione sociale, problemi di salute mentale, emergenza per l'accoglienza, operando sul territorio della Regione Emilia Romagna, con particolare riferimento alla Provincia di Bologna. Le attività cui prioritariamente orienta la propria azione sono:

1. Servizi residenziali rivolti a pazienti psichiatrici;
2. Servizi diurni rivolti a pazienti psichiatrici;
3. Progetti di reinserimenti lavorativi per pazienti psichiatrici.
4. Servizi per l'accoglienza abitativa;
5. Servizi per l'integrazione ed inclusione sociale;
6. Servizi socio sanitari per la prevenzione e riduzione del danno;
7. Servizi rivolti ad immigrati, profughi, richiedenti asilo e nomadi;
8. Servizi rivolti a famiglie in stato di disagio;
9. Servizi rivolti alle persone detenute per favorire l'accesso alle misure alternative alla detenzione;
10. Servizi che sostengano percorsi di emancipazione da ogni forma di dipendenza e schiavitù con particolare attenzione alle vittime di tratta e sfruttamento sessuale;

Strutture e servizi gestiti dal Consorzio Indaco:

Nome	Tipologia	Cooperative esecutrici	Committente
Olmetola	Complesso Residenziale Psichiatrico	Società Dolce/Martin Pescatore	Ausl Distretto di Bologna
BDS – Budget di salute	Interventi nell'ambito della psichiatria	Società Dolce/ Arcobaleno/ ASSCOOP	Consorzio SIC
Rifugio Notturmo della Solidarietà	Centro accoglienza	Open Group	ASP Città di Bologna
CD Open – E20	Laboratorio comunità	Società Dolce/ IRIS	Arcoiaio
Laboratorio di sviluppo autonomia	Laboratorio bassa soglia	Open Group	ASP Città di Bologna
Unità Di Strada	Servizio di Riduzione del Danno	Open Group	ASP Città di Bologna
Rifugio notturno Madre Teresa di Calcutta	Centro accoglienza	Società Dolce	ASP Città di Bologna
Sportello di mediazione in carcere	Mediazione	Società Dolce	ASP Città di Bologna
Beltrame e piano freddo	Centro accoglienza	Società Dolce/IRIS	ASP Città di Bologna
PRIS	Pronto intervento sociale	Società Dolce	Comune di Bologna
Lotto 5	Accompagnamento educativo	Società Dolce/Open Group	ASC Insieme Distretto Casalecchio
Gestione piano freddo Villa Serena Capannocino	Accoglienza bassa soglia	Società Dolce/IRIS/Open Group	ASP Città di Bologna
Area sosta nomadi Borgo Reno - Savena	Servizio educativo	Società Dolce	Comune di Bologna Q. Borgo Panigale – Savena
Casa Mila	Accoglienza profughi	Società Dolce	Prefettura di Bologna
Servizi abitativi temporanei via Campana e Roncaglio	Transizione abitativa	Società Dolce/Iris/Open Group	Clienti vari
Laboratorio E-20	Servizio educativo	Società Dolce	Prefettura di Bologna
Casa Merlani	Accoglienza profughi	Società Dolce/Open Group	ASP Città di Bologna
Appartamenti Musi, Casa Birba e San Biagio	Accoglienza profughi	Società Dolce	Prefettura di Bologna
Casa Willy + piano freddo	Bassa soglia	Società Dolce/ Iris + Open Group	ASP Città di Bologna

Dal punto di vista territoriale si conferma la situazione degli anni precedenti in cui la prevalenza dei servizi erogato dal **Consorzio Indaco** si riferiscono al territorio del Comune di Bologna, circa il 10% nella provincia di Bologna.

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Utenti accolti nell'anno 2017

Le persone in stato di marginalità sociale sono i principali destinatari dei servizi erogati e i loro bisogni sono al “centro” del nostro operare quotidiano. Durante l'anno sono stati seguiti dai servizi di **Consorzio Indaco** 7.987 utenti di cui il 64% stranieri. Essi rappresentano il punto di partenza di ogni progettualità del **Consorzio Indaco**.

Servizio	Tipologia	Cooperative esecutrici	Utenti
Olmetola	Complesso Residenziale Psichiatrico	Società Dolce/Martin Pescatore	14
BDS – Budget di salute	Interventi nell'ambito della psichiatria	Società Dolce/Arcobaleno/ASSCOOP	240
Rifugio Notturmo della Solidarietà	Centro accoglienza	Open Group	79
CD Open – E20	Laboratorio comunità	Arcolaio/Società Dolce/ IRIS	105
Laboratorio di sviluppo autonomia	Laboratorio bassa soglia	Open Group	70
Unità Di Strada	Servizio di Riduzione del Danno	Open Group	601
Rifugio notturno Madre Teresa di Calcutta	Centro accoglienza	Società Dolce	69
Sportello di mediazione in carcere	Mediazione	Società Dolce	2050
Beltrame e piano freddo	Centro accoglienza	Società Dolce/IRIS	1436
PRIS	Pronto intervento sociale	Società Dolce	1780
Lotto 5	Accompagnamento educativo	Società Dolce/Open Group	18
Gestione piano freddo Villa Serena	Accoglienza bassa soglia	Società Dolce/IRIS/Open Group	110
Area sosta nomadi Borgo Reno – Savena Navile	Servizio educativo	Società Dolce/ Open Group	229
Casa Mila	Accoglienza profughi	Società Dolce	40
Servizi abitativi temporanei Via Campana e Roncaglio	Transizione abitativa	Società Dolce/Iris/Open Group	339
Laboratorio E-20	Servizio educativo	Società Dolce	153
Casa Merlani	Accoglienza profughi	Società Dolce/Open Group	45
Appartamento Musi, Casa Birba e San Biagio	Accoglienza profughi	Società Dolce	30
Casa Willy + piano freddo	Bassa soglia	Società Dolce/ Iris + Open Group	614
Totale			7987

Lavoratori impiegati

Consorzio Indaco vuole offrire le migliori condizioni per i suoi utenti, i lavoratori e portatori d'interesse, attraverso l'ulteriore sviluppo di un originale modello di impresa capace di innovazione e di forte radicamento territoriale. Per il **Consorzio Indaco** essere la migliore vuol dire rappresentare un motivo di orgoglio e di fiducia per i propri lavoratori. Le Risorse Umane rappresentano per il **Consorzio Indaco** il capitale fondamentale sul quale basare la propria solidità, nonché un elemento cardine per il perseguimento della mission. In modo particolare la gestione delle Risorse Umane compete ad ogni singola Cooperativa associata, la quale è titolare del rapporto lavorativo con il dipendente ed anche della possibilità di svolgere azioni di associamento come da proprio Regolamento Interno e Statuto. I valori di riferimento sono: integrità, trasparenza, responsabilità personale e coerenza. Missione, valori e principi di funzionamento sono stati elaborati coinvolgendo tutti i lavoratori del **Consorzio Indaco**.

I lavoratori impiegati dal **Consorzio Indaco** sono 163 al 31 dicembre 2017, nella seguente tabella viene indicato il numero specifico del lavoro impiegato dalle singole cooperative associate.

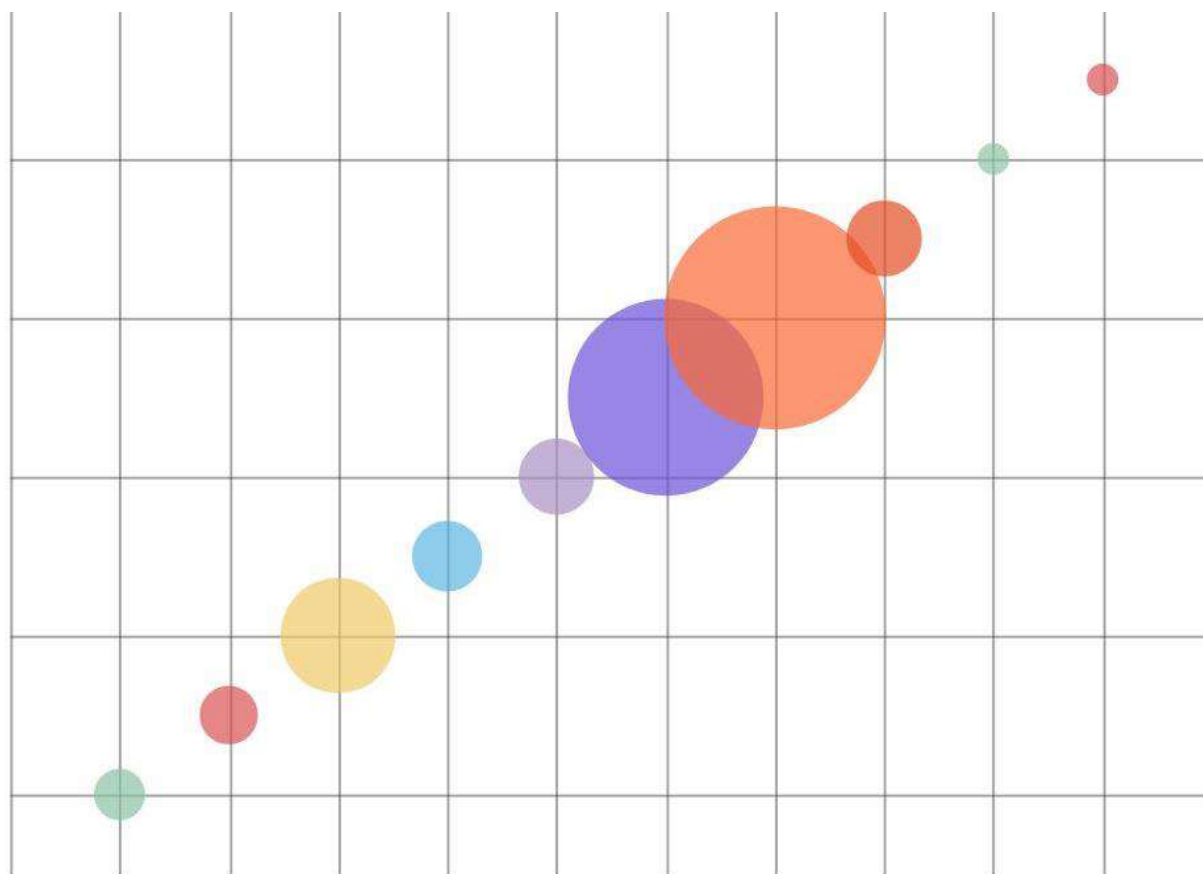
Consorziate	Numero lavoratori	%
Iris	11	7 %
Open Group	44	27 %
Società Dolce	86	53 %
Arcobaleno	17	10 %
Martin Pescatore	5	3 %
Asscoop	0	0 %
Totale	163	100 %

La nostra priorità è porre costantemente attenzione:

1. alle competenze e capacità dei nostri operatori, agendo sulla selezione, sulla condivisione della missione e degli obiettivi;
2. la formazione continua, attraverso la partecipazione a corsi formativi organizzati all'interno o all'esterno della struttura per l'aggiornamento tecnico, l'applicazione delle procedure e la formazione per la sicurezza;
3. alla impostazione e gestione del rapporto umano con gli utenti nei vari servizi. Il personale deve essere in grado di offrire non solo competenza tecnico-specialistica, ma anche supporto relazionale per il miglioramento della qualità dell'intervento offerto.

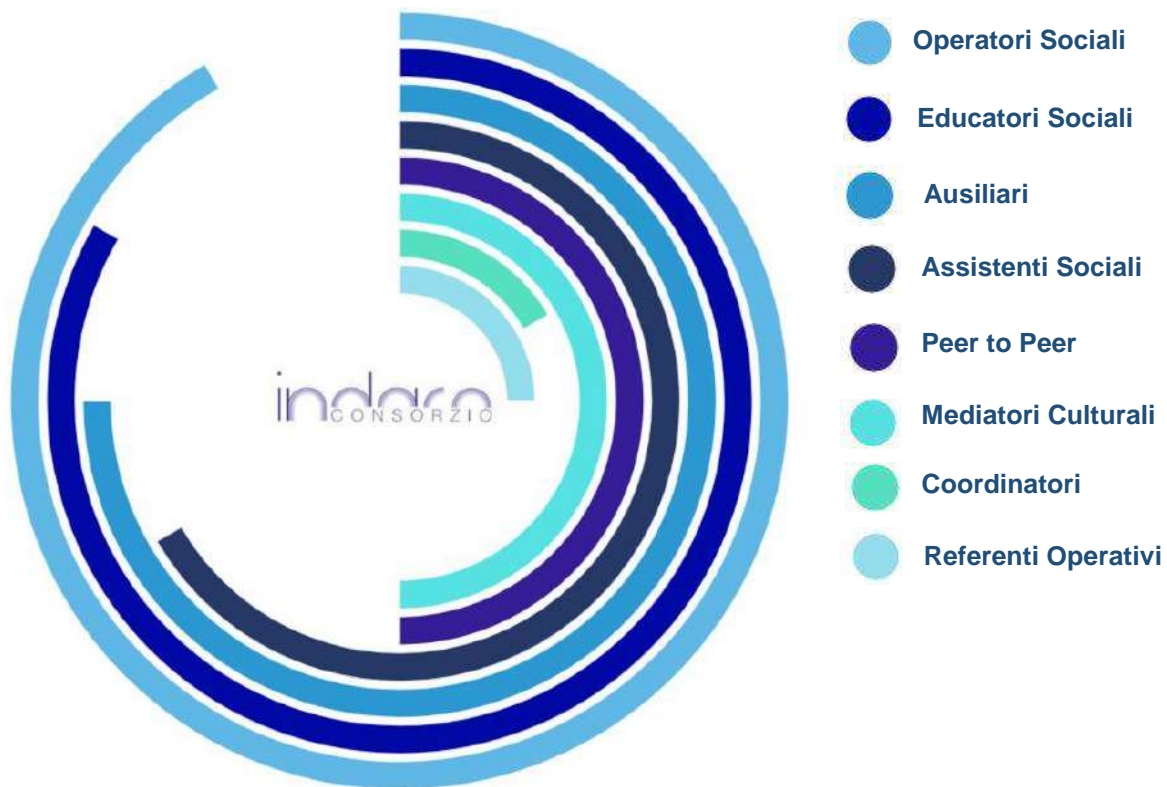
L'elemento determinante per il funzionamento della nostra realtà è sicuramente la "motivazione", il desiderio di perseguire gli scopi sociali previsti dallo statuto del Consorzio, con consapevolezza dei propri mezzi e con la giusta tensione verso gli obiettivi. L'organizzazione si impegna costantemente a promuovere un clima di collaborazione orientato al raggiungimento di obiettivi comuni, e finalizzato ad offrire ad ogni singolo lavoratore una serie di servizi che permettano di lavorare in un contesto positivo e favorevole. La scelta di "coinvolgere" e "motivare" dipende certamente dall'ambiente in cui si è inseriti e con il quale ci si deve confrontare costantemente, ma non dimentichiamo che l'ambiente è comunque sempre influenzato da ognuno di noi attraverso il nostro operare quotidiano.

Nell'infografica seguente viene evidenziato il volume degli impiegati nel **Consorzio Indaco** suddiviso per inquadramento contrattuale sulla base dei Tabellari Nazionali presenti nel Contratto Collettivo di lavoro per i dipendenti delle Cooperative sociali e Consorzi.

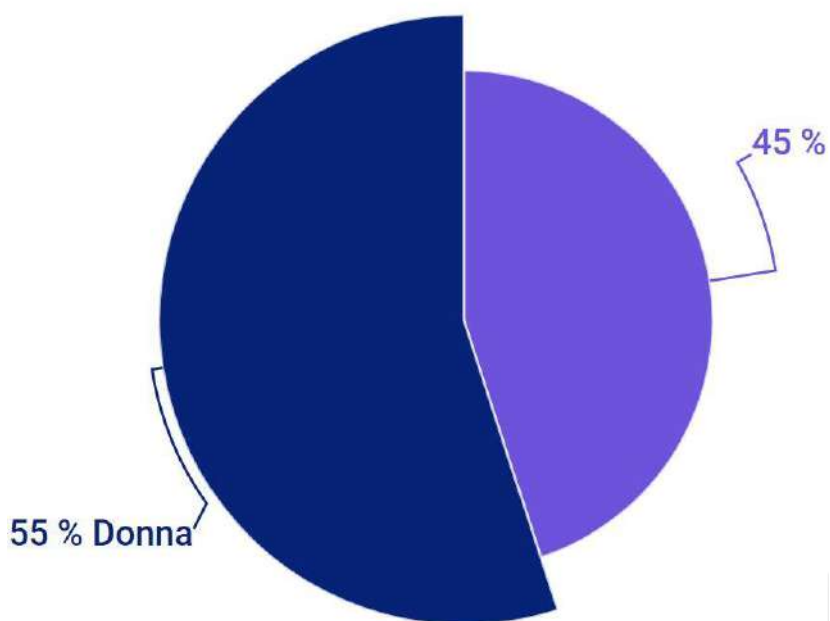


● A1 ● A2 ● B1 ● C1 ● C2 ● D1 ● D2 ● E1 ● E2 ● F2

Consorzio Indaco si pone nella relazione con i lavoratori ponendo attenzione ai bisogni, alla qualità di vita e alla continuità del lavoro, non solo in un'ottica di responsabilità ma anche come fattori che definiscono il clima organizzativo orientando la qualità dei servizi specificatamente all'utenza. I dati numerici che di seguito riportiamo, confermano che come consorzio crediamo nella trasversalità delle singole competenze finalizzate alla creazione di un luogo adeguato alla crescita umana e professionale. Tra i dipendenti del **Consorzio Indaco** sono presenti figure professionali specializzate senza discriminazione di razza o genere. In **Consorzio Indaco** lavoriamo attraverso il principio di circolarità, inserendo la persona all'interno di questo processo valorizzando l'operato di ogni lavoratore e individuando la comunità come forma di valore per il nostro lavoro. Il **Consorzio Indaco** garantisce attraverso le singole Cooperative consorziate i servizi gestiti nel corso dell'anno tramite personale qualificato: ausiliari, assistente di base, educatori, coordinatori, assistenti tecnici di sartoria, assistenti tecnici informatici, medici psichiatrici, psicoterapeuti, psicologi, referenti operativi, assistenti sociali e mediatori culturali.



All'interno del **Consorzio Indaco** i lavoratori coinvolti nei servizi si suddividono nel 55% donne e 45% uomini:



Del totale dell'organico imputato al consorzio il 20% è composto da personale straniero.

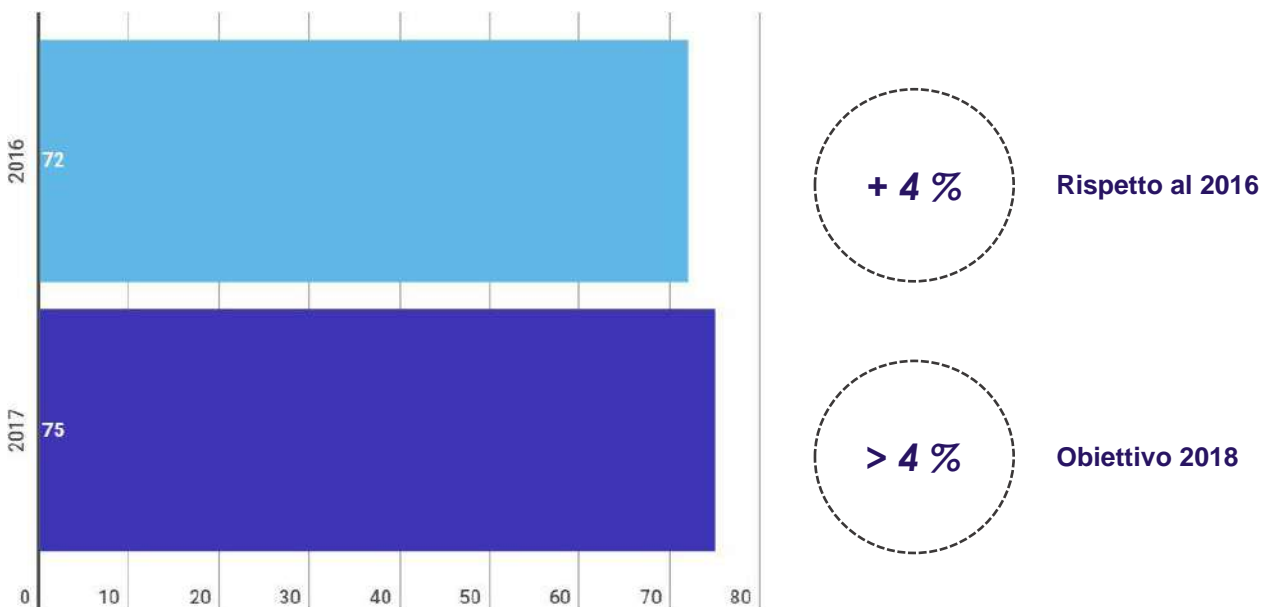


Accoglienza Tirocinanti

Il **Consorzio Indaco** è da sempre attivo tramite le sue consorziate nell'offrire percorsi di stage e tirocini professionalizzanti attraverso la realizzazione di convenzioni con diversi Enti e Agenzie educative quali Istituti Superiori, Università, Scuole di formazione post laurea, Istituti Professionali ma anche Agenzie del Lavoro e Centri per l'impiego. In particolare con quest'ultimi sono stati attivati dei percorsi specifici previsti dalla politica chiamata "Garanzia Giovani" la quale si sviluppa attraverso un insieme di provvedimenti, promossi a livello europeo a partire dal 2013, atti a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e finalizzati alla realizzazione di esperienze di tirocinio, di servizio civile e di formazione professionalizzante. Queste convenzioni offrono la possibilità di svolgere un percorso specifico, indirizzato sia ad entrare in contatto, conoscere e farsi conoscere da realtà presenti ed integrate sul territorio, sia a prepararsi al meglio per entrare nel mondo del lavoro.

Durante il 2017, nell'ambito dei servizi gestiti dal **Consorzio Indaco** sono stati accolti circa 75 percorsi formativi. Essere in rete con gli enti formativi e professionalizzanti non solo permette alle cooperative di farsi conoscere sul territorio ma crea uno scambio di rilevante utilità sociale.

Ente promotore	Tirocini attivati anno 2017
CSM	73
ASP	1
Consorzio SIC - Rete Pictor Lavoro	1
Totale	75



UTILITÀ SOCIALE

Attività formative

Per garantire la diffusione della conoscenza e stimolare nuove idee, la formazione continua assume nel **Consorzio Indaco** un ruolo fondamentale. Per questo i lavoratori impiegati vengono formati e aggiornati sugli argomenti più innovativi e appropriati in base alle diverse mansioni che ricoprono. In quest'ottica di miglioramento costante per arricchire la qualità del rapporto di lavoro con i lavoratori, diverse strutture hanno implementato alcuni servizi di inserimento, integrazione sociale e formazione specifica.

Durante l'anno sono stati coinvolti 98 dipendenti nelle diverse attività formative.

Di seguito alcuni percorsi formativi conclusi durante l'anno promossi direttamente dalle consorziate:

Etnopsichiatria	
Numero di lavoratori coinvolti	14
Promosso da	Cooperativa Sociale Società Dolce
Docente	Dott. Spigonardo
Oggetto/obiettivo	Acquisizione dei principi di etno-clinica e antropologia medica

Approfondimento psichiatria	
Numero di lavoratori coinvolti	15
Promosso da	Cooperativa Il Martin Pescatore
Docente	Dott. Canini
Oggetto/obiettivo	Formazione nuovi scenari della psichiatria, approfondimenti sul trauma e sulla gestione delle voci.

Il trattamento del paziente psichiatrico aggressivo	
Numero di lavoratori coinvolti	4
Promosso da	ASSCOOP
Docente	Gruppo di lavoro multidisciplinare
Oggetto/obiettivo	Analizzare i pregiudizi e le paure che portano a identificare un soggetto come pericoloso

La tratta ai fini dello sfruttamento sessuale: un approccio multidisciplinare al fenomeno	
Numero di lavoratori coinvolti	8
Promosso da	Cooperativa Sociale Società Dolce
Docente	Gruppo di lavoro multidisciplinare
Oggetto/obiettivo	La proposta di una formazione sul fenomeno della tratta nasce dalla necessità di approfondire i diversi aspetti che negli ultimi anni hanno portato a significative evoluzioni del fenomeno, sul territorio nazionale e locale.

Formazione sulle malattie infettive	
Numero di lavoratori coinvolti	7
Promosso da	Comune di Bologna
Docente	Gruppo di lavoro multidisciplinare
Oggetto/obiettivo	Acquisizione di nozioni di base sulle principali malattie infettive

Modello di intervento nell'housing sociale e domiciliarità	
Numero di lavoratori coinvolti	12
Promosso da	Foncoop
Docente	Gruppo di lavoro multidisciplinare
Oggetto/obiettivo	Guida alle politiche, pratiche e iniziative di housing sociale. Esperienze di buone pratiche nell'housing sociale in Italia

Inserimento lavorativo persone svantaggiate

L'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in stato di fragilità e vulnerabilità offre alla comunità, oltre ai valori prima declinati, anche una riduzione dei costi economici e sociali inerenti la gestione delle problematiche afferenti la situazione di svantaggio; concede, al contempo, alla persona a rischio di emarginazione sociale, la possibilità di riconoscersi come soggetto socialmente attivo con relazioni di scambio dinamiche anche nella fruizione di beni e servizi. Le cooperative di tipo B aderenti al **Consorzio Indaco**, nell'arco del 2017 hanno attivato un percorso di inserimento creando opportunità lavorative per i gruppi più svantaggiati, garantendo condizioni di lavoro dignitose ai dipendente e impattando positivamente sulle comunità locali.

Inserimento lavorativo persone svantaggiate nel 2017:

Tipologia di svantaggio	Contratti
Disabili fisici	1
Disabili psichici e sensoriali	1
Pazienti Psichiatrici	9
Tossicodipendenti/Alcolisti	1
Persone in condizione di fragilità (come Regolamento europeo 651/2004)	66
Totale	78

Di cui:	
Iris	3
Il Martin Pescatore	66
Arcobaleno	9

Progetti sviluppati nell'anno 2017

Nel corso del 2017 sono stati avviati alcuni tavoli di lavoro e progetti sperimentale funzionali al miglioramento della qualità dei servizi svolti. Tra questi progetti sono stati attivati alcuni percorsi di pronta emergenza per venire incontro e rispondere a bisogni emergenziali nel territorio.

Progetto	Prisma
Descrizione	Il progetto Prisma si avvale di un referente generale per il territorio facente parte del Tavolo tecnico di progettazione. Tutti i lunedì partecipa al coordinamento Bolognese e a quello Regionale circa ogni due mesi. Partecipa ai soggiorni e alle feste, eventi e manifestazioni organizzate: esportiamoci, trekking coi somarelli etc. Ogni qualvolta non sono presenti educatori pubblici le vengo affidati utenti in carico ai servizi dei CSM di Bologna e Provincia.
Utenti seguiti	5
Associata	Martin Pescatore

Progetto	Oblò
Descrizione	Esperienze dirette per costruire azioni formative per il superamento di barriere e 'muri' a favore della integrazione dello sviluppo multiculturale e al superamento delle sempre più frequenti discriminazioni di genere razziali culturali. Tra gli obiettivi raggiunti: portare la esperienza sul campo a servizio della scuola, confrontare sapere accademico con fare quotidiano, smontare stereotipi sulla accoglienza.
Utenti seguiti	21
Associata	Società Dolce

Progetto	Bello e possibile
Descrizione	Nell'ambito del lavoro di comunità svolto dal Laboratorio E-20, l'associazione culturale Le Fucine Vulcaniche, in collaborazione con il Laboratorio E-20, con il Quartiere Santo Stefano, con l'ASP Città di Bologna, presenta un progetto di riqualificazione delle aree verdi e degli arredi urbani presenti sul territorio del Quartiere Santo Stefano nelle zone adiacenti al Laboratorio E-20 sito in Via Mauro Sarti 20.
Utenti seguiti	35
Associata	Società Dolce

QUALITÀ E CERTIFICAZIONI

Certificazioni consorziate

La Politica integrata qualità e sicurezza si intreccia e sostiene la mission e gli obiettivi del **Consorzio Indaco** mediante un sistema basato sul miglioramento continuo.

La scelta del **Consorzio Indaco** di applicare un sistema di gestione per la qualità certificato UNI EN ISO 9001:2008 alle principali attività di progettazione ed erogazione dei servizi nasce dal desiderio di:

- garantire a clienti e partner servizi con standard qualitativi uniformi, in linea col mercato, costantemente monitorati e tesi al miglioramento continuo;
- offrire agli operatori del settore un'ambiente strutturato e potenzialmente capace di supportare con l'efficienza della propria organizzazione percorsi di qualificazione definiti e organizzati, il cui fine ultimo è la crescita umana e professionale. Un impegno preciso, teso a garantire percorsi di mirati a coloro che faticano maggiormente e a dare un valore aggiunto alla qualità dei servizi prodotti.

Pensiamo che l'ambito sociale, più di qualsiasi altro, debba rispettare le più severe certificazioni per garantire i migliori livelli qualitativi sia in termini di erogazione del servizio che di sicurezza. Siamo convinti che un costante lavoro di ricerca e il coinvolgimento in ogni progetto delle migliori professionalità competenti sia la base per il welfare di oggi e di domani.

Le Consorziate sono in possesso della certificazione ISO:9001 per la gestione della qualità del sistema di produzione dei propri servizi; in molti casi, a questa certificazione se ne aggiungono altre relative al rispetto dell'ambiente, alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Consorziate	Certificazioni
Società Dolce	UNI EN ISO 9001:2008 UNI 10881:2013
Open Group	UNI 14065:2004 RABAC ISO 9001:2015
Martin Pescatore	UNI EN ISO 9001:2008
Iris	UNI EN ISO 9001:2015
Asscoop	UNI EN ISO 9001:2008 OHSAS 18001: 2007

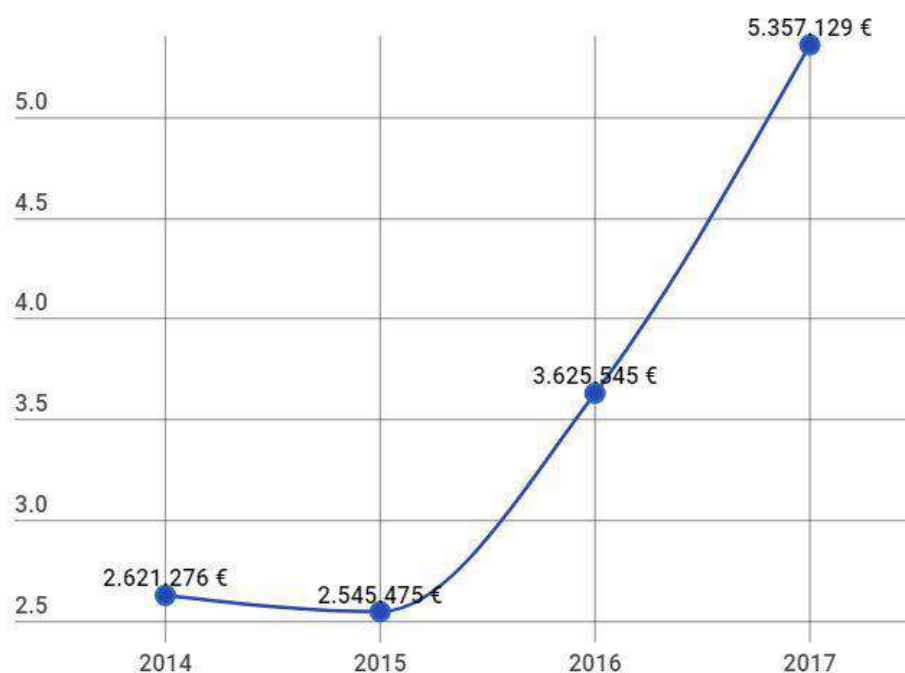
DATI ECONOMICI

Valore della produzione

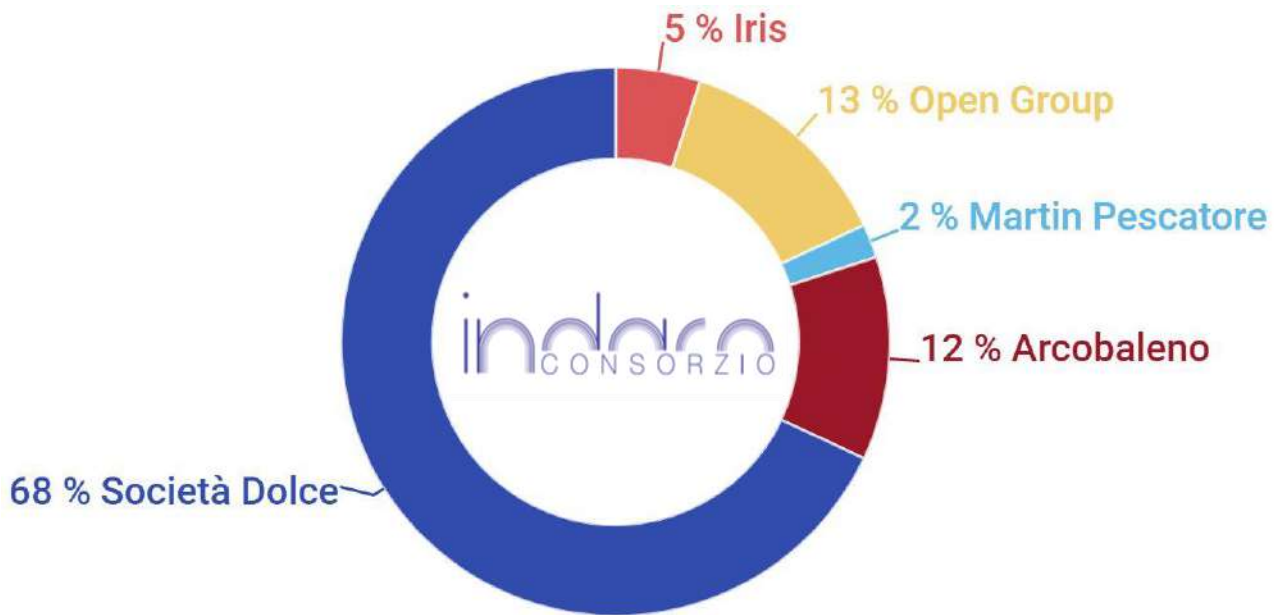
+ 48 %

Il Valore della Produzione si è attestato su 5.405.546 Euro con un aumento di 1.780.000 rispetto all'anno 2016. L'incremento di fatturato è dato principalmente dal conferimento da parte delle cooperative consorziate, Società Dolce e Arcobaleno, del contratto relativo alla gestione e progettazione dei Budget di Salute rivolti ai pazienti della salute mentale del DSM di Bologna per l'intero anno, Altro incremento di attività è dovuto al proseguimento dell'accoglienza delle persone richiedenti asilo con la gestione partita a novembre 2016 di una struttura di accoglienza a Vidiciatico assegnata alla consorziata Open Group. Il Consorzio ha partecipato al progetto SPRAR, servizio per richiedenti asilo in diverse Ati per i singoli lotti, ed è capofila sui minori iniziato a settembre 2017 e sui vulnerabili posticipato a marzo 2018.

Nell'arco del 2017 si è assestata la gestione dell'accoglienza di transizione abitativa dove è in essere una trasformazione progettuale con difficoltà di gestione della contribuzione progettuale a carico degli utenti, è stato valutato di portare a fondo crediti 54.364 euro relativi a contributi di compartecipazione di utenti nullatenenti, su cui si sta procedendo con l'Asp di Bologna a dei percorsi di possibile recupero crediti.



A seguire la suddivisione del fatturato in base all'apporto delle cooperative associate al **Consorzio Indaco**.



Risultato netto

€ 968

PROSPETTIVE FUTURE

Nell'arco del 2017 è stato redatto il secondo Bilancio Sociale del Consorzio Indaco e si è proceduto ad iniziare il percorso per implementare tutto il procedimento inerente alla certificazione di qualità. In occasione dei quarant'anni della legge Basaglia, nel 2018 obiettivo del Consorzio è promuovere iniziative unitarie volte anche a consolidare la presenza del Consorzio nella rete dei servizi di salute mentale.

Il termine Consorzio deriva dal latino consortium, - consors -ortis 'chi ha la sorte in comune', è la stessa origine della più comune parola consorte.

Essere parte di un Consorzio è quindi come un matrimonio: si sceglie di stare insieme per costruire un progetto, si firma un contratto che regola l'apporto che ognuno dà e si rimane insieme fino a quando coincidono volontà ed obiettivi ma soprattutto fino a quando si è uniti dalla stessa etica.

Il Consorzio INDACO è ad oggi un'unione positiva che vede l'apporto di tutte le cooperative consorziate, la maturità "sociale" ha portato nel 2017 a comprendere l'importanza di portare avanti un progetto più ampio che coinvolgesse altre cooperative, scegliendo di volgere verso un'identità consortile che nei prossimi anni si rivolgerà esclusivamente alla Salute Mentale, integrando i servizi rivolti al Disagio Adulto e Migranti nel Consorzio Arcolaio. Questo ambizioso progetto prevede di giungere entro il 2020 alla monotematicità dei Consorzi Sociali nell'Area Metropolitana di Bologna.

*Carla Ferrero
Presidente Consorzio Indaco*

“Nessun uomo è un’isola, completo in se stesso; ogni uomo è un pezzo del continente, una parte del tutto.”

(John Donne)

Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale
Via Cristina da Pizzano n. 5 - 40133 Bologna
Iscrizione Albo Società Cooperative al numero A207210
nella sezione a Mutualità Prevalente di Diritto, categoria: Cooperative Sociali
Tel. 051/ 6441211 – Fax 051/6441311 - indirizzo e-mail consorzioindaco@pec.it
Codice Fiscale - Partita IVA 03043241201